

Quesiti e risposte: aggiornato al 11/06/2019

Numero	Quesito/Richiesta di chiarimento	Risposte
1.	<p>Con riferimento alla gara cui all'oggetto, si chiede se, avendo effettuato il sopralluogo come OE singolo per la gara precedente poi revocata, e volendo partecipare adesso in costituendo RTI, dobbiamo effettuare nuovamente il sopralluogo.</p>	<p>Non è necessario effettuare nuovamente il sopralluogo. A tal proposito si conferma quanto indicato a pag.12 del Disciplinare di gara, ovvero: <i>"... l'Aamps Spa accetterà le attestazioni di sopralluogo già effettuate, salva la facoltà del concorrente di rinnovare il sopralluogo stesso."</i> <i>"... Pertanto, anche in caso di R.T.I. costituendo, il sopralluogo potrà essere effettuato anche da uno solo dei componenti. Non sono richieste deleghe da parte degli altri componenti il R.T.I. ."</i></p>
2.	<p>... chiediamo se il requisito speciale "Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 9 classe C o superiore" richiesto per la partecipazione alla gara in caso di a.t.i. è sufficiente sia posseduto da almeno uno degli Operatori Economici facenti parte dell'a.t.i. o deve essere posseduto da tutti i partecipanti all'a.t.i. stessa.</p>	<p>Il requisito di cui all'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 9 classe C o superiore, richiesto per la partecipazione alla gara: ➤ deve essere posseduto integralmente dall'OE singolo; oppure ➤ deve essere posseduto dal R.T.I. (costituito o costituendo) nel suo complesso, con le seguenti modalità:</p>
3.	<p>... la scrivente è in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per cat. 9 classe D. Si richiede pertanto se il criterio relativo all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per cat. 9 classe C possa essere soddisfatto mediante la partecipazione in r.t.i. costituendo con altra impresa che ne sia in possesso. In caso positivo si richiede se l'altra impresa in possesso della cat. 9 classe C debba necessariamente ricoprire il ruolo di mandataria.</p>	<p>tutti i componenti il raggruppamento devono essere iscritti all'A.N.G.A. per la categoria 9 [da dichiarare all'interno del D.G.U.E. Parte IV Sez. A punti 1) e 2)], con possibilità di cumulare - per coprire globalmente il requisito richiesto per l'OE singolo - le classi di iscrizione in ragione dell'importo dei lavori che ciascuna di esse assume all'interno della categoria OG12 (TAR Valle d'Aosta 23/04/19 n.22). La società mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alla/alte mandante/i [da dichiarare all'interno dell'allegato n.4 al Disciplinare di gara].</p>
4.	<p>In riferimento ai requisiti minimi necessari per la partecipazione alla gara la scrivente è in possesso di Attestazione SOA per la Categoria OG12 Classifica IV-Bis e della certificazione UNI ISO 14001, non essendo in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la Categoria 9 Classe C, siamo a chiedervi se è possibile partecipare come impresa</p>	<p>Al contempo, non è possibile dichiarare di voler accedere al subappalto della predetta iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, qualora l'OE concorrente (singolo o in R.T.I.) a sua volta non sia in possesso di iscrizione all'A.N.G.A. per la categoria 9 con copertura totale del requisito. Inoltre, il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali non può costituire oggetto di avvalimento (art.89 co.10 del d.lgs. n.50/2016).</p>

	<p>singola dichiarando di subappaltare la suddetta iscrizione ad impresa in possesso della stessa?</p> <p>- O in alternativa è possibile costituire un RTI con un Impresa in possesso della sola iscrizione all'Albo per la Categoria 9 Classifica C?</p>	
5.	<p>... riguardo il possesso della Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, volevamo sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ in caso di RTI il possesso della stessa è necessario per tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento? ; ➤ in caso di subappalto il possesso della stessa è necessario anche per il subappaltatore? 	<p><i>In caso di partecipazione di un R.T.I. è necessario che tutte le imprese raggruppate posseggano singolarmente detto requisito.</i></p> <p><i>L'eventuale società subappaltatrice, a sua volta, dovrà essere in possesso di tale certificazione.</i></p>
6.	<p>- Sulla pagina web https://www.aamps.livorno.it è disponibile la documentazione di gara, tra cui la documentazione tecnica;</p> <p>- Negli allegati della documentazione tecnica compare un computo metrico estimativo con macrovoci, e un elenco prezzi con prezzi unitari di dettaglio;</p> <p>- Nella relazione tecnica si fa riferimento a singole lavorazioni contenute nelle macrovoci, ma non per tutte sono indicate le quantità (ad esempio per gli sfalci);</p> <p>- L'appalto è "a corpo", per cui diventa indispensabile, ai fini di formulare un'offerta corretta e il meno possibile aleatoria, conoscere le quantità sulla base delle quali sono stati calcolati gli importi del CME.</p> <p>Visto questo, chiediamo se è disponibile il computo metrico di dettaglio al quale sono stati applicati i prezzi unitari per definire le macrovoci del CME messo a disposizione tra la documentazione di gara.</p>	<p><i>Il computo metrico, su cui si basa il prezzo a corpo, è completo di tutte le quantità che derivano da dettagliate tabelle e disegni allegati alle relazioni di progetto, alle Tavole e al Piano di Gestione delle Terre. Non esistono elementi di incertezza alcuna.</i></p> <p><i>Gli sfalci e i tagli degli alberi lungo il tracciato, a carico ovviamente della ditta, sono funzione dell'operatività che la stessa prevede di adottare.</i></p> <p><i>Negli oneri generali a carico dell'Impresa dettagliati nell'elenco prezzi di riferimento, per esempio, è previsto "Disboscamento delle aree strettamente necessarie per l'esecuzione del diaframma con taglio selettivo del legname che rimarrà nella disponibilità della Stazione Appaltante salvo richiesta di allontanamento eventualmente ricompresa tra gli oneri dell'Impresa."</i></p> <p><i>Per questo non esiste, e non può esistere, un computo degli sfalci e dei tagli che sono riferibili, tuttavia, al tracciato del diaframma e alle superfici impegnate e quindi alle modalità esecutive dell'Impresa, alla propria organizzazione e alla creazione dei piani di lavoro.</i></p>
7.	<p>- ... se in caso di ricorso al subappalto, ammesso come meglio descritto al punto "21) Altre informazioni" del Disciplinare di gara pag.14 "è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n.50/2016 (art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto) ... omissis ...", debba essere prodotto specifico D.G.U.E. anche del subappaltatore.</p>	<p><i>Qualora il concorrente intenda subappaltare parte delle prestazioni o lavorazioni (nei limiti di legge), dovrà necessariamente elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare con la relativa quota, all'interno del D.G.U.E. sezione D. Non è richiesto specifico D.G.U.E. per il subappaltatore.</i></p>

	- ... se in caso di ricorso al subappalto, con riferimento al punto M. "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPASS... omissis..., debba essere prodotto specifico PASSOE del subappaltatore da generare in qualità di impresa mandante, non essendo prevista sul sito AVCPASS la fattispecie del subappaltatore.	<i>Allo stesso modo, non deve essere richiesto né tantomeno presentato, specifico PASSOE del subappaltatore.</i>
8.	... è richiesto a far parte della "Busta A - Documenti per l'ammissione alla gara" al punto J. del Disciplinare di gara "COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO firmato per accettazione, ma non risulta presente tra gli elaborati progettuali messi a disposizione negli allegati al bando di gara, si chiede dove è possibile recepire detto allegato.	<i>Si tratta dello "Schema Contratto e Capitolato Speciale di Appalto (Descrittivo e Prestazionale)" che si trova tra gli allegati caricati sul sito web dell'Aamps Spa nella finestra "Amministrazione trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Elenco Gare e appalti a rilevanza comunitaria".</i>
9.	Si chiede di confermare che una impresa in possesso di qualificazione SOA in categoria OG12 - classifica VI nonché in possesso di Certificazione ISO 14001 ed iscrizione presso l'ANGA in Cat. 9-B, sia ammessa alla partecipazione della gara di cui in oggetto pur non essendo qualificata nella categoria OG8.	<i>I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente gara di appalto sono indicati negli atti di gara (cfr. par.16 del Disciplinare di gara) e nelle risposte ai chiarimenti, qui riportate. I lavori di cui alla categoria OG8 - non scorporabile - fanno parte della categoria prevalente OG12 (cfr. par.3 del Disciplinare di gara). Il concorrente potrà eseguire tali lavorazioni qualificandosi con la sola categoria OG12.</i>
10.	1) Se nella RT di progetto alle pagine 34 e 35, con "sostituzione" dell'impermeabilizzazione attuale in LDPE si intende compreso anche lo smaltimento del manto corrente, o il solo sormonto dello stesso con il pacchetto di argilla da scavo di diaframma e del nuovo manto in HDPE da 1 mm (a pagina 36 si parla di "brandelli" di telo presente, ma da sopralluogo si è potuta constatare la presenza di ampie superfici di telo esistente); 2) sempre nella RT a pagina 33 viene descritto come, a diaframma realizzato, la parte sommitale del diaframma debba essere protetta "con un getto di cls o, qualora richiesto dal committente, con riporto di terreno ben costipato". Nella stessa RT a pagina 42 si parla invece di "copertura della sommità del diaframma" con terreni di "buona qualità". Si richiede quindi	1) <i>E' compreso lo smaltimento del telo rimosso. Tra gli oneri generali a carico dell'Impresa, infatti, si legge "Rimozione e smaltimento delle parti di telo in LDPE e HDPE ancora presenti sulle aree in sommità della discarica e che dovranno essere nuovamente impermeabilizzate."</i> 2) <i>Il progetto prevede che il completamento sia in cls. Se la committenza lo richiederà, motivandolo alla Direzione Lavori, il cls potrà essere sostituito da terreno.</i>

	<p>che tipo di materiale vada considerato nella copertura del diaframma;</p> <p>3) si chiede conferma che i volumi quantificati come terreno estratto siano comprensivi della quota parte di miscela bentonitica che conterranno e in che misura questa è quantificata;</p> <p>4) nella realizzazione delle gradonature necessarie alla posa del diaframma è ammesso l'uso di terreni da impianto di recupero (anche in "colonna B")?</p> <p>5) Per la ricarica delle piste di cantiere è ammesso l'uso di materiali riciclati di caratteristiche equivalenti ai materiali vergini di cava?</p> <p>6) Le autorizzazioni per lo sfalcio e il taglio delle piante sono a carico della Committenza?</p> <p>7) I blocchetti in cls già presenti come zavorre sull'impermeabilizzazione attuale possono essere riutilizzati per la nuova o devono essere smaltiti?</p> <p>8) Nella RT si rimanda alla fase operativa la decisione della Committenza rispetto al destino di piante e materiale di risulta dello sfalcio. E' possibile conoscere le specie arboree che la Committenza intende smaltire autonomamente?</p> <p>9) Gli analiti per le analisi chimiche richieste all'impresa sono tutti e solo quelli espressi a pagina 34 della RT?</p> <p>10) Dall'elenco prezzi si prevede che, nelle eventuali aree di accumulo dei terreni ("eventuali" per quanto affermato a pag. 35 della RT) è prevista una geomembrana da 1200 gr/mq. Si richiede, se disponibile, la stratigrafia definita dal progetto per le aree di accumulo, e se questi costi sono stati considerati nel CM.</p>	<p>3) <i>I volumi non considerano la miscela. I quantitativi si riferiscono al solo terreno estratto.</i></p> <p>4) <i>Nel progetto non è previsto l'uso di terreni provenienti da impianto di recupero.</i></p> <p>5) <i>Nel progetto non sono previsti materiali riciclati.</i></p> <p>6) <i>Le autorizzazioni per lo sfalcio ed il taglio delle piante, trattandosi di aree di proprietà del Comune di Livorno, sono da intendersi a carico della Committenza.</i></p> <p>7) <i>Non si intravedono contrarietà al riutilizzo dei blocchetti in cls se integri. Restano da fornire, comunque, blocchetti nuovi nel numero previsto dal progetto.</i></p> <p>8) <i>Essendo l'appalto a corpo, tutto il materiale sarà smaltito a carico dell'appaltatore.</i></p> <p>9) <i>Le analisi analitiche elencate a pagina 34 dell'RT devono intendersi come guida minimale. Direzione Lavori o Enti di controllo potranno chiedere ulteriori integrazioni ai parametri senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere.</i></p> <p>10) <i>Non si tratta di una geomembra da 1200 gr/mq bensì di un geocomposito antipunzonamento così come previsto all'articolo III.7 dell'Elenco prezzi che cita "Fornitura e posa in opera di geocomposito antipunzonamento con peso 1200 gr/mq per la protezione della guaina in LDPE esistente sulle aree da adibire a stoccaggio provvisorio dei terreni estratti". Quindi si tratta di proteggere la guaina in HDPE esistente con un telo antipunzonamento. Qualora alla fine delle attività, l'impermeabilizzazione in corrispondenza</i></p>
--	--	--

	<p>11) Si richiede la possibilità di allocare temporaneamente il terreno estratto dallo scavo del diaframma, e intriso di miscela cemento-bentonitica, presso aree di accumulo per attendere la presa del legante e facilitarne le operazioni di smaltimento;</p> <p>12) La distinzione tra materiale di scavo saturo e insaturo riguarda il terreno indisturbato, in quanto durante lo scavo i terreni sono inevitabilmente mescolati, e alterati nelle loro caratteristiche. Si richiede, al fine di valutarne l'onere, quali controlli siano richiesti all'impresa, in fase operativa, per separare il materiale di scavo nei due sottoinsiemi;</p> <p>13) Da sopralluogo l'altezza dei cavi del traliccio sembra superiore all'altezza della macchina diaframmatrice. Si richiede, se disponibile, l'altezza rispetto terra dei cavi in tensione, per valutare la migliore macchina da utilizzare in quel tratto;</p> <p>14) Si richiede, anche come stima sommaria, la possibile quantità e soprattutto la tipologia dei rifiuti rinvenibili lungo il perimetro del diaframma, così come descritti a pag. 30 della RT;</p> <p>15) Nel tratto Pian dei Pinoli gran parte del diaframma corre circa coassiale con la viabilità perimetrale sterrata. Si richiede se sia possibile spostare lateralmente rispetto alla pista (sul lato esterno) la sede del diaframma in modo da sfruttare la pista stessa per procedere con l'escavatore Kelly e ridurre al minimo la necessità di spianare il terreno al di là della pista.</p>	<p><i>delle aree di stoccaggio dovesse risultare danneggiata, questa dovrà essere ripristinata a cura ed onere dell'Impresa.</i></p> <p>11) <i>Il progetto esecutivo non prevede aree di stoccaggio dedicate alla miscela terreno/cemento-bentonite. Eventuali aree provvisorie dedicate a tali volumetrie potranno essere individuate previo accordo con la Direzione Lavori.</i></p> <p>12) <i>Le attività di supporto geologico alla Direzione Lavori sono affidate ad un professionista incaricato dalla stazione appaltante. Tutte le decisioni relative alla distinzione tra terreni saturi ed insaturi spettano a tale professionista, che presenzierà quotidianamente le operazioni di scavo.</i></p> <p>13) <i>Non sono disponibili informazioni relative all'altezza dei cavi in tensione.</i></p> <p>14) <i>La stima dei terreni saturi è accurata e riportata a pagina 33 della R.T in cui si legge "TERRENI SATURI -Come già anticipato, nella conferenza dei sevizi del 6 luglio 2018, è stato prescritto di trattare i terreni saturi come rifiuto avviandolo a smaltimento. Di conseguenza, i 2.322 mc di terreno saturo non contaminato, oltre a 180 mc di terreno saturo contaminato, dovranno essere smaltiti con costi a carico del progetto. Con peso specifico di 1.85 t/mc si ipotizzano 4750 t."</i></p> <p>15) <i>L'effettiva posizione del diaframma rispetto all'asse stradale potrà essere oggetto di modifica/spostamento alla luce delle attività di saggi/scavi preliminari previsti a carico dell'Impresa.</i></p>
--	---	--

<p>11.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel Capitolato Speciale d'Appalto sono riportati in più sezioni input che fanno pensare ad una valutazione tecnica dell'offerta. Si chiede di confermare che tali rimandi sono solo dei refusi. 2. Nel Capitolato Speciale d'Appalto l'Art. D-4 viene descritta una membrana in LDPE. Si chiede di specificare il luogo d'impiego della suddetta e quantità poiché non si trova riscontro negli altri elaborati progettuali 3. Nel Capitolato Speciale d'Appalto l'Art. D-5 viene descritto un geotessile anti punzonamento La descrizione della voce cita che si deve posare a protezione della geomembrana in HDPE. Non trovando riscontro negli altri documenti progettuali, si chiede se si deve prevedere di fornirlo e posarlo ed in che quantità. 4. Nel Capitolato Speciale d'Appalto pag. 55 - art. D-2 - punto 5 riporta tra gli oneri a carico dell'Appaltatore: <i>"Ricostruzione topografica e qualitative di 20 sezioni trasversali, per ciascuno stralcio..."</i> Nella Specifica Tecnica pag. 31 - punto 5 riporta invece: <i>"Ricostruzione topografica e qualitativa di 60 sezioni trasversali (40 sezioni per Vallin dell'Aquila e 20 sezioni per Pian dei Pinoli)"</i> Si prega di chiarire. 5. Nel corso dell'opera si dovranno effettuare delle analisi chimiche sui terreni, più in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Campioni prelevati dai sondaggi per caratterizzazioni • Campioni dei terreni insaturi accatastati in cumuli da 150 mc/cad nelle aree 3 e 4 prima del loro costipamento in aree 1 e 2. Si chiede se per il parametro stagno è da intendersi la concentrazione dei composti organo stannici (come previsto dalle SMI del dlgs 152/2006) o la concentrazione di stagno metallico? 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso - o minor prezzo -. Tali rimandi ad una valutazione tecnica dell'offerta sono dei refusi.</i> 2. <i>Per quanto riguarda il luogo d'impiego e quantità di membrana in LDPE, si rimanda alla tavola 11 allegata alla Relazione Tecnica.</i> 3. <i>Cfr. risposta di cui al precedente punto 2. .</i> 4. <i>La prescrizione corretta è: "Ricostruzione topografica e qualitativa di 60 sezioni trasversali (40 sezioni per Vallin dell'Aquila e 20 sezioni per Pian dei Pinoli)".</i> 5. <i>Il parametro stagno è da intendersi la concentrazione di stagno metallico.</i>
------------	---	--